CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DELL'OVEST TICINO
Via B. Gambaro n. 47 - 28068 Romentino
Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950
P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo@cisaovesticino.it

DELIBERAZIONE N. 8

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Approvazione delle tariffe dei servizi gestiti dal Consorzio per l'anno 2010.

L'anno duemiladieci, il giorno due del mese di marzo, alle ore 18.00, in una sala di Villa Paglino a Romentino, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio, nelle persone dei signori:

- TACCHINO Enrica	Presidente
- BAZZONI Carlo Silvio	Consigliere
- FUSI Cristina	"
- PENNINI Ismaele	"
- PRIORI Rosa	"

E' assente il Sig. Occhetta Mauro

Assiste in qualità di Segretario la Dott.ssa Carmen Cirigliano

Il Presidente, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che, dal 1° aprile 1998, questo Ente ha assunto la gestione dei servizi socio-assistenziali, sul territorio dell'Ovest Ticino e precisamente:
- ricoveri in strutture residenziali per anziani;
- centro diurno;
- servizio mensa;
- servizio di assistenza domiciliare;
- servizio di lavanderia;
- servizio handicap;

VISTO l'art. 42, comma 2, lettera f) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" il quale dispone che l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi rientra nella competenza del Consiglio Comunale;

VISTI i contratti per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra l'A.S.L. NO e questo Ente, in qualità di Ente gestore dei presidi per anziani;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2006, n. 2-3529, avente ad oggetto "Piano d'intervento per la progressiva applicazione del modello assistenziale e tariffario previsto dalla D.G.R. 30 marzo 2005, n. 17-15226" e le successiva D.G.R. n. 2-3520 del 31/7/2006 e n. 39-9365 del 1° agosto 2008;

RICHIAMATA la deliberazione di questo Consiglio di Amministrazione n. 50 del 16/12/2008, con la quale sono state definite le tariffe dei servizi gestiti dal Consorzio, per l'anno 2009;

VISTA il deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 24 del 17 dicembre 2009, con la quale sono stati stabiliti i criteri di compartecipazione dei cittadini disabili al costo delle prestazioni socio-sanitarie;

RITENUTO opportuno provvedere a determinare gli importi delle tariffe, per l'anno 2010, relativamente ai servizi a domanda individuale, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO lo Statuto Consortile;

DATO ATTO che si provvederà a informare le Organizzazioni sindacali di categoria;

VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (in atti), espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali";

CON voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1) a determinare gli importi delle tariffe, per l'anno 2010, relativamente ai servizi a domanda individuale, così come risulta dal prospetto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che tutti gli adeguamenti di tariffe decorreranno dal 1° aprile 2010;

3) di dare atto che il Direttore e i Responsabili di Servizio competenti provvederanno, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli ulteriori atti di propria competenza.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

con votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali*

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to. Dott.ssa Enrica Tacchino

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Carmen Cirigliano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa del Consorzio certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio che ha sede presso Villa Paglino a Romentino il 17 MAR. 2010. e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Romentino, 17 MAR. 2010

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Carmen Cirigliano

ESECUTIVITA'

/_/ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo

/X/ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Romentino, 17 MAR. 2010

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Carmen Cirigliano

Per copia conforme all'originale

Romentino, 17 MAR. 2010

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Carmen Cirigliano

TARIFFE RELATIVE AI SERVIZI GESTITI DAL CONSORZIO ANNO 2010

Case di Riposo:

ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI: *retta socio-assistenziale giornaliera*
***€. 42,00**, per i utenti con posti convenzionati con l'A.S.L. NO in strutture riconosciute R.S.A.*
***€ 37,00**, per gli utenti con posti convenzionati con l'A.S.L. NO in strutture riconosciute R.A.F.*

RICOVERI TEMPORANEI, per posti convenzionati e per periodi massimi di 4 mesi: retta socio-assistenziale giornaliera di **€. 37,00.**

RICOVERI TEMPORANEI, per posti NON convenzionati e per periodi massimi di 4 mesi: retta socio-assistenziale giornaliera di €. **55,00.**

ANZIANI AUTOSUFFICIENTI: *retta complessiva giornaliera **€. 35,00**;*
ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI ricoverati in posti letto non convenzionati: *retta complessiva giornaliera di **€ 55,00***

=> In riferimento ai ricoveri definitivi, in caso di assenze giustificate (es. ricovero ospedaliero, rientro temporaneo in famiglia, soggiorni climatici e termali): riduzione del 10% sulla diaria dal 1° giorno successivo al ricovero e fino al giorno precedente il rientro in struttura per tutte le strutture in modo unificato.
=> Le rette per gli anziani non autosufficienti ricoverati in posti letto convenzionati sono applicate ai sensi del regolamento approvato dall'Assemblea Consortile con atto n. 10/2007

Centro diurno:
Il centro diurno accoglie gli ospiti dalle ore 8.00 alle ore 20.00.
E' prevista la possibilità della mezza giornata dalle ore 8.00 alle ore 14.00 o dalle ore 14.00 alle ore 20.00.
Il servizio comprende: trasporto da casa al centro e ritorno, tutti i pasti della giornata dalla colazione alla cena, il servizio infermieristico, fisioterapico, ricreativo, di sostegno come per gli ospiti residenziali.
=> Per gli anziani *sia autosufficienti sia non autosufficienti* che usufruiscono del servizio diurno, verrà applicata una retta giornaliera di **€. 30,00** onnicomprensiva. Per i posti in convenzione con l'A.S.L. NO, presso il Centro Polifunzionale di Galliate o presso altro Centro diurno convenzionato tale importo viene ridotto a **€ 21,00**.
=> Per chi usufruisce della mezza giornata, indipendentemente dal grado di autosufficienza, la tariffa sarà di **€. 20,00** onnicomprensiva/die. Per i posti in convenzione con l'A.S.L. NO, presso il Centro Polifunzionale di Galliate o presso altro Centro diurno convenzionato, tale importo viene ridotto a **€ 11,00.**

Servizio mensa anziani:
=> Il costo del pasto consegnato a domicilio è fissato in **€. 5,50**.
=> Il costo del pasto consumato in struttura è fissato in **€. 4,00**.
Non si prevede più la tariffa della colazione e della merenda perché tali pasti rientrano esclusivamente nel servizio diurno o day hospital.

Servizio lavanderia:
Il costo di questo servizio viene differenziato a seconda della biancheria che sarà lavata e delle frequenze di lavaggio.
=> Lavaggio settimanale della sola biancheria piana (da letto, da bagno e tovagliato): **€. 2,00** a lavaggio.
=> Lavaggio settimanale della biancheria personale (vestiario ed indumenti vari): **€. 4,00** per lavaggio.

Servizio Handicap – Villa Varzi
Centro diurno socio-terapeutico riabilitativo di tipo B – retta socio-assistenziale a carico dell'utente € **25,00** al giorno (tempo pieno);
€ **12,50** al giorno (part time)
Servizio residenziale RAF di tipo B – retta socio-assistenziale a carico dell'utente € **36,50** al giorno.
Per la definizione della retta vedasi il regolamento approvato dall'Assemblea Consortile con atto n. 3/2008.

Servizio Handicap – Centri diurni socio-terapeutici di tipo A (ex STH)
Viene richiesta una compartecipazione di € **80,00** al mese per 11 mesi all'anno, oltre al costo del servizio mensa quantificato in € **5,50** a pasto.

Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani

Il servizio domiciliare anziani sarà erogato sulla base del protocollo d'intesa stipulato con l'ASL NO e approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 9/6/2009, integrata con deliberazione n. 32 del 10/9/2009, relativo al "riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio-sanitaria ed all'istituzione del contributo economico a sostegno della domiciliarità per la lungo assistenza di anziani non autosufficienti" e del successivo regolamento sui "Criteri di compartecipazione al costo della spesa per le cure domiciliari dei soggetti ultrasessantacinquenni, la cui non autosufficienza psichica o fisica sia stata accertata dall'ASL NO di Novara" approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n.16/2009".

La retta socio assistenziale sarà definita in base all'indicatore di reddito individuale (ISEE) secondo le seguenti modalità (articoli estratti dal citato regolamento):

ART. 5
FRANCHIGIA

Si definisce franchigia il valore da utilizzare per determinare una quota di disponibilità da sottrarre al risultato della situazione economica complessiva ed in particolare:
a) franchigia sul reddito: una somma non inferiore ad € 591,81 mensili (somma adeguata annualmente su base ISTAT) deve essere lasciata a disposizione del beneficiario;
b) a tale franchigia può essere aggiunta una somma massima di € 200,00 ad esclusivo beneficio del destinatario dell'intervento, in presenza di spese sociali e sanitarie documentate.
c) franchigia sul patrimonio mobiliare: dall'ammontare del patrimonio mobiliare come sopra determinato, si detrae - fino a concorrenza- la franchigia di euro: 15.493,71;
d) franchigia sul patrimonio immobiliare: dall'ammontare del patrimonio immobiliare come sopra determinato, si detrae - fino a concorrenza - la franchigia di euro: 51.645,69 per la casa adibita a prima abitazione

dell'assistito. Tale detrazione è alternativa a quella relativa al valore del capitale residuo del mutuo contratto per l'acquisto o la costruzione del bene.

ART. 6
DETERMINAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA COMPLESSIVA DELL'ASSISTITO

Per la determinazione della situazione economica complessiva vengono considerati il reddito e il patrimonio mobiliare ed immobiliare del destinatario delle prestazioni. Del patrimonio mobiliare ed immobiliare, tolta la franchigia prevista, sarà calcolato il 20%, che andrà sommato al reddito (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221 attuativo del decreto legislativo n.109/1998).
Nel caso in cui il destinatario delle prestazioni di natura domiciliare non disponga della liquidità sufficiente a consentirgli la compartecipazione dovuta, potranno attivarsi le seguenti fattispecie:
a) locazione degli immobili a disposizione, ad eccezione dell'alloggio di abitazione;
b) alienazione del patrimonio, o di parte di esso;
c) accensione di ipoteche, contratti di recupero da parte dell'Ente gestore dei servizi socio-assistenziali, ed altri strumenti previsti nei vigenti regolamenti.
Tali fattispecie non sono alternative, ma possono attivarsi cumulativamente.

- La retta oraria massima socio assistenziale è fissata in €. 10,00;

Gli interventi verranno calcolati in modo intero e potranno essere suddivisi in intervalli di circa 30 minuti – circa 60 minuti – circa 90 minuti – circa 120 minuti.
Nel caso in cui venisse richiesta la co-presenza di due assistenti la tariffa verrà raddoppiata, in considerazione della diminuzione del tempo necessario a ciascuna assistente domiciliare.

Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili

I criteri di compartecipazione dei cittadini disabili infrasessanatcinquenni al costo delle prestazioni socio sanitarie relative alle cure domiciliari è stata regolamentata con atto approvato dall'Assemblea consortile n. 24 del 17/12/2009 entrato in vigore dal 1° gennaio 2010.

Il citato regolamento ha definito quanto segue:

ART. 2
SITUAZIONE ECONOMICA: RIFERIMENTI SOGGETTIVI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per definire l'entità della compartecipazione dei soggetti affetti da handicap permanente grave al costo della prestazione posto a carico dell'assistito si valuta la situazione economica del solo beneficiario.
Ai sensi dell'articolo 34 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n 601 "*i sussidi corrisposti dallo Stato e da altri enti pubblici a titolo assistenziale*" sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche. Pertanto le indennità concesse a titolo di minorazione, poiché per natura e per le finalità assistenziali che perseguono sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, non vanno calcolate ai fini della valutazione del reddito.

ART. 3
COMPARTECIPAZIONE

La compartecipazione dell'utente al costo orario del servizio di assistenza domiciliare viene così determinato in base alle entrate mensili dell'utente:

ENTRATA MENSILE COMPLESSIVA	*COMPARTECIPAZIONE SAD*
Fino al valore della pensione di invalidità civile o pensione sociale (attualmente € 275,91)	*€ 1,00 all'ora*

Dal valore della pensione di invalidità civile o pensione sociale fino al valore dell'indennità di accompagnamento (da € 276,00 a € 472,04)	*€ 3,00 all'ora*
Dal valore dell'indennità di accompagnamento al valore dato dalla somma dell'invalidità civile più l'indennità di accompagnamento (da € 472,04 a € 748,43)	*€ 5,00 all'ora*
Dal valore determinato dalla somma dell'invalidità civile più l'indennità di accompagnamento (da € 748,43) fino alla somma dell'indennità di accompagnamento e dell'indennità per cecità (€ 1.265,25)	€ 7 all'ora
Oltre € 1.265,25 al mese	€ 9,00 all'ora

Le quote orarie potranno essere modificate annualmente con determinazione del Consiglio di Amministrazione.

Eventuali riduzioni sulle rette di ricovero nelle strutture, fatto salvo quanto previsto da specifici e vigenti Regolamenti Consortili, sulle rette del centro diurno e sul costo del pasto verranno applicate dal Comune di residenza dell'utente.